



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI ANCONA

Viale della Vittoria, 22 – 60123 Ancona Tel. 0715062004 Fax 0715062047 E-mail: tribsolv.ancona@giustizia.it

Oggetto: Richiesta di accesso civico (art.5 comma 2 d.l.vo n.33/2013)

1) Numero di soggetti coinvolti in misure alternative nel triennio 2015-2017 nel distretto del Tribunale di Sorveglianza di Ancona

MISURE ALTERNATIVE ESEGUITE nel distretto del Tribunale di Sorveglianza delle Marche					
PERIODO	nella giurisdizione dell'Ufficio di Sorveglianza di ANCONA	nella giurisdizione dell'Ufficio di Sorveglianza di MACERATA	Totale nel distretto	(1) di cui concesse in via provvisoria dal MdS	(2) di cui esecuzioni presso il domicilio ex l.n.199/10
Anno 2015	641	765	1406 (1) (2)	107	69
Anno 2016	709	925	1634 (1) (2)	149	68
Anno 2017	936	881	1817 (1) (2)	152	90

N.B. Dati ricavati dalle funzioni di estrazione statistica dell'applicativo ministeriale SIES-SIUS con cui viene gestita la tenuta informatizzata dei registri del Tribunale di Sorveglianza di Ancona e degli Uffici di Sorveglianza di Ancona e Macerata

2) Tipologie di progetti in cui i soggetti ammessi a misura alternativa sono coinvolti

La definizione del progetto rieducativo in regime alternativo alla detenzione è determinata congiuntamente dalla natura del reato commesso, dalle problematiche specifiche del condannato, dai supporti territoriali e dal tipo di misura alternativa concessa.

In caso di affidamento in prova ordinario, laddove il reato abbia cagionato danno ad una vittima individuabile, i progetti sono anzitutto finalizzati a favorire l'adempimento dell'obbligazione risarcitoria, nel limite massimo consentito dalle condizioni economiche del condannato.

Qualora emergano problematiche di dipendenza da sostanze (e non sia richiesto lo specifico affidamento in casi particolari previsto dall'art.94 del d.p.r. n.309/90 corredato di apposito programma terapeutico) o da gioco, vengono previsti percorsi di supporto presso il Servizio Dipendenze.

In caso di problematiche psichiche, vengono previsti percorsi di supporto presso il Servizio di Salute Mentale.

Sono poi più in generale previsti, ove concretamente attivabili per ogni tipo di misura, progetti di formazione professionale in borsa lavoro, di attività di volontariato possibilmente in settori attinenti la specifica tipologia di reato commesso ecc.

Poiché l'applicativo SIES-SIUS non consente l'estrazione di dati in merito ai progetti connessi all'esecuzione delle misure alternative, maggiori informazioni in merito possono essere richieste agli U.E.P.E.

3) Servizi informatici per gli avvocati

Va detto anzitutto che l'applicativo ministeriale SIES-SIUS, con cui viene gestite la tenuta informatizzata dei registri e che consente la registrazione dei procedimenti, la gestione dell'attività istruttoria, l'emissione dei decreti di citazione e la gestione dei ruoli di udienza, la redazione dei provvedimenti ed il deposito degli stessi, le estrazioni statistiche nonché la consultazione e l'importazione di dati fra uffici diversi, non prevede allo stato un'interfaccia telematica fruibile dagli avvocati.

Dall'estate 2014 è attivo per i difensori il servizio di trasmissione telematica delle fatture, gestito tramite l'applicativo SICOGE.

Dal 2015 è consentito ai difensori l'invio di memorie e documentazione connesse a procedimenti pendenti, mediante posta elettronica certificata.

Viene utilizzato il Servizio Notificazioni Telematiche (SNT) per le notifiche ai difensori, il cui utilizzo – per quanto non ancora obbligatorio per gli uffici della magistratura di sorveglianza – è stato attivato presso la sede di Ancona a seguito di decreto ministeriale di autorizzazione emesso il 16.2.16 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'11.3.2016: il Sistema è regolarmente in uso dal 26.3.16.

Infine dal gennaio 2016 è attivo il sito web, ideato anche nell'ottica di favorire i rapporti con l'avvocatura, sul quale sono fra l'altro reperibili modelli per la presentazione delle istanze relative a benefici penitenziari, per la richiesta di copie, per la richiesta di liquidazione dei compensi, ed ancora i ruoli delle udienze ed ogni informazione utile in ordine all'accesso agli uffici ed alle udienze.

4) Colloqui del magistrato di sorveglianza con i detenuti mediante strumentazione informatica.

Dall'agosto del 2016 i magistrati dell'Ufficio di Sorveglianza di Ancona effettuano parte dei colloqui con i detenuti mediante il sistema di Videoconferenza Lync dei Servizi Informatici del Ministero della Giustizia: tale modalità non è del tutto sostitutiva dei colloqui presso l'istituto penitenziario, ma consente di espletare tempestivamente sia le rogatorie che le richieste di colloquio urgente.

Con tale modalità sono stati effettuati 138 colloqui nel 2016 e 192 colloqui nel 2017.

Il Presidente
dott.ssa Anna Bello

